

N. 46 del 5 ottobre 2005

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO. Art. 193 D. Lgs. 267/2000

Introduce l'argomento il Sindaco, il quale propone di non procedere con la lettura della relazione ricognitiva depositata agli atti, ma di aprire il dibattito sulla stessa.

Intervengono:

Cons. Boer: in merito al programma 1, per quanto riguarda i servizi informatici, evidenzia che si sono spesi solo 5 mila euro rispetto allo stanziamento di 25 mila euro; chiede se si intende continuare e quali sono i programmi.

Sindaco: evidenzia che si procede secondo il piano degli interventi programmati.

Cons. Boer: nel programma 2, chiede di quale magazzino si tratta e quali interventi sono stati fatti.

Ass.re Rorato: precisa che si tratta del magazzino dell'acquedotto e che sono stati fatti interventi sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione.

Cons. Lorenzon Serena: chiede qual è la situazione degli immobili comunali; se necessitano altri interventi e cosa si intende fare, considerato che sono finite le risorse a disposizione.

Ass.re Rorato: osserva che gli interventi più importanti sono stati fatti; che necessitano ulteriori interventi che verranno programmati e che si sistemerà anche la scuola di Negrisia.

Cons. Boer: relativamente al programma 4, chiede se è ancora attivo il servizio di trasporto scolastico Negrisia - Ponte di Piave, anche per quest'anno; chiede se è stata fatta la manutenzione nelle scuole e quali sono i tempi per avere il mutuo per la scuola di Levada.

Sindaco: evidenzia che il mutuo per l'intervento di Levada sarà fruibile da fine anno ed in ammortamento dal prossimo anno.

Ass.re Rorato: afferma che per quanto riguarda le scuole sono stati fatti tantissimi interventi. Per quanto riguarda la palestra di Levada, osserva che si tratta di una necessità che esprime anche Negrisia; precisa che l'intervento che verrà fatto a Levada prevede la realizzazione di una palestra di 200 mq. che potrà essere utilizzata anche dai cittadini; evidenzia infine che per queste due palestre verranno fatte delle valutazioni molto attente, considerato che occorre verificare se saremo in grado di mantenerle.

Cons. Boer: afferma che il Consigliere Scapolan, in sede di approvazione del bilancio, aveva detto che c'era l'impegno a fare l'ascensore nell'edificio della scuola media, chiede se viene fatto.

Ass.re Rorato: precisa che per questo intervento vi sono problemi tecnici enormi, che l'unica soluzione possibile è installare l'ascensore

mediante una canna esterna; che si tratta di un intervento prioritario e se si ritiene di procedere con la soluzione anzispecificata, l'intervento si fa velocemente; ricorda infine che l'edificio presenta anche altri problemi, ad esempio all'impianto elettrico.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede perché si mantiene nel bilancio lo stanziamento di 500 mila euro per la realizzazione della palestra di Negrisia, prevedendo il finanziamento con risorse da privati, se non si vuole fare l'intervento; osserva che se non c'è la volontà di fare l'intervento si toglie la previsione.

Ass.re Rorato: precisa di aver affermato che si sta valutando se fare l'intervento e non che non si vuole fare; osserva che per quanto riguarda l'asilo nido, vi sono Comuni contermini che non sanno come fare per la gestione, che quindi verranno fatte delle valutazioni sulle cose da attuare.

Cons. Lorenzon Serena: concorda con la valutazione che occorre fare delle scelte e dare delle priorità; precisa che per quanto riguarda l'intervento di Negrisia, affermava che se non si è in grado di dare garanzie sull'intervento, si toglie dal bilancio; conclude, evidenziando che non sono state realizzate le grandi opere preannunciate.

Ass.re Rorato: condivide la valutazione di togliere le opere che non si possono fare; osserva che le condizioni che si avranno sono diverse con il taglio sui trasferimenti ai Comuni e che ciò comporta di adottare il principio di responsabilità nelle scelte da fare; si dichiara dispiaciuto per l'accantonamento dell'asilo nido, evidenziando che però non vi erano le condizioni per gestirlo.

Sindaco: ribadisce che ci si sta interrogando su queste situazioni, al fine di poter valutare gli interventi da attuare.

Cons. Lorenzon Serena: osserva di prendere atto di quanto evidenziato; chiede, altresì, perché non è stato fatto un mutuo per la realizzazione della palestra di Negrisia e per i lavori della scuola, come è stato fatto per Levada.

Sindaco: osserva che relativamente a Levada, è stata valutata la necessità di fare un intervento completo ed organico cosicché si è proceduto all'assunzione di un mutuo per il finanziamento dei lavori.

Cons. Lorenzon Serena: evidenzia che Negrisia non ha nessuna sala per incontri pubblici, al di là della palestra; afferma che per la frazione di Negrisia assume un significato importante poter avere un luogo dove poter tenere incontri pubblici.

Ass.re Rorato: precisa che si prevede di attrezzare l'atrio delle scuole come auditorium, che può essere utilizzato lo stabile che è del Comune.

Cons. Lorenzon Mirco: afferma che il dato importante è rappresentato dal fatto che manca la programmazione; osserva che è stata stravolta la programmazione, poiché non si è proceduto con l'acquisizione delle Scolastico dei Giuseppini, non si fa più l'asilo nido, non si fa più la palestra di Negrisia, così come non

si fa il campo di baseball. Ricorda che tali opere erano finanziate con entrate “strane” dalla Regione, Provincia e da privati; osserva che si può concordare con la considerazione che occorre fare valutazioni sulle opere da realizzare, evidenzia però che quando si fa un bilancio, bisogna essere seri, anche quando si fa la campagna elettorale; ribadisce che ci vuole un po’ più di serietà, che occorre programmare e che sono state cancellate tutte le opere previste.

Ass.re Rorato: Afferma che se le cose sono finite così come sono finite con i Giuseppini, sicuramente la colpa non è di questa Amministrazione, e quindi uno stanziamento consistente si è dovuto togliere per ovvi motivi; evidenzia che ci si è trovati a riflettere seriamente su un problema di assetto idrogeologico a seguito di quanto successo a Negrizia; afferma che si potrà dire che la competenza per risolvere le problematiche che si stanno riscontrando è del Consorzio di Bonifica e del Genio Civile che però non interverranno, mentre è necessario intervenire cosicché occorre valutare sulle priorità degli interventi da attuare e quindi forse di fronte a scegliere tra una palestra ed interventi che vanno a sanare una situazione di pericolo, si sceglierà di incidere in quel modo; ricorda che è stato riproposto un programma che vi era già e che se la situazione è cambiata non dipende da nessuno; invita quindi ad essere con i piedi per terra.

Cons. Lorenzon Mirco: afferma che tutti gli interventi erano previsti con contributi della Regione, della Provincia e da privati, che si sapeva che non c’erano i soldi; osserva altresì di non ritenere che per mettere a posto i fossi servono cifre esorbitanti.

Sindaco: precisa di non aver fatto promesse in campagna elettorale, che si sta verificando ciò che può essere fatto o meno; che fino ad ora si è realizzata una grossa percentuale di interventi con gli oneri di urbanizzazione, correlate alle realizzazioni che è stato possibile e lecito fare; osserva altresì che gli oneri di urbanizzazione hanno determinato a cascata, la situazione edilizia nella quale si trova Ponte di Piave, le conseguenze idrogeologiche nelle quali ci si trova, le necessità di ottemperare alla messa a norma della rete fognaria e della rete di scolo e che quindi ora le fonti di finanziamento non saranno indiscriminatamente derivanti da oneri di urbanizzazione.

.Ass.re De Bianchi: afferma che se l’Amministrazione ha sbagliato, tale sbaglio è da riferire al fatto che ha mantenuto in bilancio tutte le opere già previste; che prima di cancellare alcune opere pubbliche dal bilancio ha voluto pensarci, ha voluto valutare se è possibile realizzarle; osserva che una volta definite le opere pubbliche indispensabili da fare, su quelle sarà possibile controllare l’operato dell’Amministrazione se li ha realizzate; ritiene “stucchevole” che il Consigliere Mirco Lorenzon sollevi il problema della previsione in bilancio del contributo della Provincia per il trasferimento delle strade provinciali.

- Cons. Mirco Lorenzon: precisa che il bilancio annuale è stato fatto da questa Amministrazione che è stata orgogliosa di farlo con entrate fittizie; afferma che non può essere data la colpa alla precedente Amministrazione che aveva previsto delle opere che sono state poi riproposte; ribadisce che c'è incapacità di programmare.
- Cons. Boer: afferma che il bilancio è stato fatto dall'attuale Amministrazione; dà lettura di quanto affermato in sede di approvazione del bilancio definito allora un "libro dei sogni"; evidenzia che si perdono contributi concessi; che non si fanno interventi già programmati e finanziati; afferma che l'asilo nido era un'opera necessaria, che altri Comuni li stanno facendo anche adesso, mentre l'attuale Amministrazione non ha avuto la volontà di farlo.
- Cons. Lorenzon Serena: osserva che il proprio gruppo, arrivato fresco in Consiglio comunale, si è trovato un bilancio fatto dall'attuale Amministrazione; evidenzia che però il bilancio presentato si sta rilevando vuoto, privo di contenuto, non realizzato; ricorda tutte le opere previste in bilancio e non realizzate; ricorda altresì che si sta pagando un mutuo per il secondo stralcio della pista ciclabile di Negrisia, non fatta; afferma che l'Amministrazione si è dimostrata poco accorta nel presentare il bilancio che si è rivelato fumo.
- Sindaco: ricorda che le minoranze in sede di bilancio hanno espresso voto contrario, pertanto afferma che le responsabilità sono nostre, che ci si fa carico, si prende atto di quanto affermato dalle minoranze. Precisa che quando ha detto che non si faranno più realizzazioni tramite oneri concessori, tale affermazione non deve essere intesa in maniera rigorosa nel senso che da queste affermazioni vanno escluse tutte le considerazioni in relazione al bonus "cosiddetto del Sindaco" ed alle realizzazioni che sono conseguenza delle varianti cosiddette art. 50, comma 9°; evidenzia che non intendeva dire che non si fa più niente che derivi da oneri di urbanizzazione; precisa che qualcosa si realizza, che però si intende dire che non verranno colonizzate ulteriori parti del paese ancora intonse, per ricavare oneri da destinare ad altro.
- Cons. Roma Paola: afferma che pensava che l'intervento da fare a Negrisia fosse già stato programmato, considerato che si tratta di un intervento urgente.
- Ass.re Rorato: precisa che l'intervento da fare a Negrisia per evitare il ripetersi delle recenti situazioni che si sono verificate, verrà previsto, poiché se si aspettano gli altri Enti ai quali competerebbe l'esecuzione dei lavori, passerà molto tempo; afferma che l'Amministrazione si impegna a fare urgentemente le opere inderogabili e poi si valuterà.
- Cons. Lorenzon Serena: evidenzia che occorre vigilare su chi sfalcia, per conto del Comune, i fossi per evitare che venga lasciata l'erba tagliata nei fossi che impedisce il deflusso dell'acqua; ritiene inoltre che dovrebbe essere fatta un'ordinanza per imporre agli

agricoltori il ripristino dei fossi per assicurare un regolare deflusso dell'acqua.

Ass.re Rorato: afferma che è stato rilevato che il fenomeno del mancato deflusso delle acque è dato da più problemi (sfondamento degli attraversamenti negli scoli, presenza di siepi sui fossi, incuria decennale) da un uso privatistico degli scoli pubblici; assicura che vi è l'impegno a fare subito un intervento in merito.

Cons. Lorenzon Serena: con riferimento al programma 5, chiede se non vi erano lavori più urgenti rispetto all'intervento di irrigazione fatto presso la Casa Parise.

Ass.re Rorato: precisa che nel fabbricato di Casa Parise è stato rifatto il tetto, fatto un intervento di risanamento dall'umidità, rifatti gli scarichi dell'acqua piovana, risanata la scala di accesso alla Biblioteca, mentre l'impianto di irrigazione dell'area verde esterna è stato fatto da uno sponsor privato "Ditta Trevigarden" cultore dello scrittore, senza alcuna spesa per il Comune.

Cons. Boer: riferendosi al programma 6, chiede a che punto è la convenzione con il calcio; chiede altresì se le società sportive hanno rimborsato al Comune le spese fatte.

Sindaco: precisa che la competenza per l'approvazione della convenzione con le società sportive è della Giunta e non del Consiglio comunale ed è per questo motivo che non sono state portate in Consiglio, che per quanto riguarda le entrate si può verificare con l'Ufficio Ragioneria.

Cons. Boer: chiede se si è verificata l'entrata della sdemanializzazione delle strade provinciali con la quale si prevedeva di finanziare il campo di baseball.

Sindaco: precisa che è stato verificato che la Provincia non è più del parere di erogare soldi ai Comuni per il passaggio delle strade provinciali, ma di fare interventi quali la sistemazione degli incroci.

Cons. Boer: evidenzia che Via Vittoria è in un stato pietoso: chiede che si fa.

Sindaco: afferma che la situazione è stata segnalata alla Provincia e di sperare che venga fatto l'intervento.

Cons. Boer: relativamente al programma 8, si chiede se è in previsione di sistemare Via delle Industrie e Via De Gasperi.

Ass.re De Bianchi: evidenzia che si tratta di interventi molto costosi che verranno previsti nel bilancio 2006 e 2007.

Cons. Lorenzon Serena: osserva che occorre procedere a Negrizia con la sistemazione di Via Del Chilo poiché vi è una situazione di disagio e che l'intervento di sistemazione di Via Roma è da fare al più presto possibile.

Cons. Boer: osserva che in sede di bilancio di previsione, l'attuale Assessore Baccichetto aveva detto che era da rivedere tutto il piano dell'illuminazione ed aveva detto che occorreva rifare il progetto che c'è perché inadeguato; chiede se si è messo mano a questo intervento;

- Ass.re Baccichetto: evidenzia di non aver detto che si trattava di un progetto da rivedere, ma di aver affermato che si trattava di un progetto ben fatto ma che i primi interventi fatti non erano stati fatti in base a quel progetto ma per sanare situazioni che l'Amministrazione precedente aveva ritenuto di fare e che l'attuazione di quel progetto è molto costosa e quindi si procederà per stralci.
- Cons. Lorenzon Serena: chiede a chi ci si può rivolgere relativamente ai punti luce che si ritengono utili da installare e in che modo, perché ricorda di aver fatto una proposta al Sindaco ed all'Assessore, per Via Croce che è una strada brutta e dove si corre con una certa velocità, in una riunione pubblica; ricorda altresì che aveva chiesto allora un'altra cosa, ad esempio una rotonda, dove c'è un casa in mezzo; osserva che bastava installare un segnale e però sono passati sei - sette mesi da allora, quando gli è stato assicurato che si interveniva e di non aver visto niente.
- Ass.re Baccichetto: precisa che per quanto riguarda le segnalazioni su un impianto di illuminazione, ci si può rivolgere a qualsiasi persona, anche al di là del referato specifico.
- Ass.re Rorato: con riferimento a quanto evidenziato dal Cons. Lorenzon Serena, afferma di non aver dimenticato né quel discorso, né l'intervento sull'area verde che è stata progettata; osserva che per quanto riguarda il problema della casa messa in mezzo, vi sono problemi; di aver dato comunque disposizioni per installare il segnale che però non ha verificato se si è proceduto in tal senso. Per quanto riguarda la richiesta di portare il punto luce, evidenzia che vi sono effettive difficoltà, però afferma che la segnalazione ha un fondamento reale, per cui il problema verrà risolto a breve.
- Sindaco: chiede chiarimenti sulla localizzazione dell'intervento richiesto;
- Cons. Lorenzon Serena: specifica l'ubicazione dell'intervento e ribadisce che basta collocare un segnale per risolvere il problema.
- Cons. Boer: ritiene che la spesa per l'orto botanico poteva aspettare; osserva che non è stato speso niente per arredo urbano; chiede che si fa'.
- Sindaco: ricorda che sono state acquistate 4 panchine collocate in piazza.
- Ass.re De Bianchi: afferma che lo stato di degrado dell'orto botanico era notevole; che si tratta di uno spazio che viene usufruito, che si è risparmiato sulla spesa e che sull'area vi è l'interesse delle scuole per fornirla dal punto di vista didattico.
- Cons. Boer: chiede cosa viene fatto per i parchi.
- Ass.re De Bianchi: afferma che verranno sistemati quanto prima, che si collocheranno i giochi, stoccati in magazzino, che comunque vi è una difficoltà oggettiva a sistemare le aree verdi che sono tante.
- Cons. Boer: ringrazia per l'affermazione che le aree verdi sono tante.
- Cons. Lorenzon Serena: ritiene grave non aver fatto l'intervento di realizzazione dell'asilo nido; chiede se si vuole procedere con

celerità per risolvere il problema della sistemazione della casa di riposo, chiede a che punto si è con il progetto e con l'appalto; chiede altresì di affrontare con celerità una volta per tutte questo problema, visto anche i soldi che si spendono per la manutenzione.

Sindaco: per quanto riguarda la Casa di Riposo, evidenzia che ora è cambiata la normativa, poiché la lista di accesso non è fatta più su base di Distretto Socio Sanitario n. 4, ma a livello di ULS e che quindi bisognerà spiegare alla cittadinanza, a tempo debito, che non c'è più la lista unica di accesso con stretto riferimento al nostro ambito territoriale.

Per quanto riguarda la procedura, precisa che è stato pubblicato un avviso per acquisire i curriculum dei tecnici interessati e che è stato individuato lo Studio Volpe come il più idoneo per l'espletamento dell'incarico.

Cons. Boer: considera un gravissimo errore aver abbandonato la realizzazione dell'asilo nido; chiede se i 160 mila euro per l'incarico basteranno.

Sindaco: precisa che si verificherà in base all'importo dei lavori da progettare.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede se è stata fatta una offerta dallo studio individuato; osserva che i professionisti in genere tendono ad incrementare le parcelle, che bisogna quindi mettere bene in evidenza quali sono i limiti entro cui muoversi e trattare i compensi.

Ass.re Rorato: precisa che per l'avviso pubblico si è seguito lo schema regionale del bando per l'assegnazione dell'incarico di progettazione; dichiara di concordare con la trattativa da fare per far applicare il minimo delle tabelle professionali; che il compenso è comunque correlato all'importo dei lavori da fare e che ora occorre valutare quali sono gli interventi da realizzare; osserva che è stato seguito nella procedura di individuazione del tecnico, un criterio di massima trasparenza.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede se si può splafonare rispetto ai 160 mila euro previsti in bilancio.

Ass.re Rorato: osserva che il curriculum dei tecnici dà assoluta garanzia di serietà professionale, che la stima effettuata sul costo di progettazione è sommaria perché occorre valutare i costi degli interventi da effettuare.

Cons. Lorenzon Mirco: chiede se può succedere si esca fuori dalla spesa prevista.

Ass.re Rorato: precisa che nel bando pubblicato non si parla di soldi da corrispondere al progettista incaricato, ma di acquisizione dei curriculum, per individuare il tecnico più adatto per l'incarico.

Cons. Lorenzon Serena: chiede chi ha individuato i 160 mila euro di spesa previsti.

Ass.re Rorato: è stato valutato con il Segretario comunale che importo di spesa prevedere in bilancio per l'incarico, in base ad una valutazione presunta dell'ammontare delle opere da progettare.

Vice Sindaco: osserva che il Comune ha il diritto di risparmiare, però evidenzia che la Casa di Riposo deve rendere, cosicché si devono prevedere le opere ed i miglioramenti necessari per renderla remunerativa.

Cons. Boer: chiede a che punto siamo con il progetto irrigazione.

Sindaco: precisa che il compito del Comune è di mettere a disposizione una somma per partecipare al finanziamento del progetto; che l'intervento è di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Associazione Irrigua.

Cons. Boer: evidenzia che però un progetto vi era già e che l'attuale Amministrazione ha detto che si doveva farne uno migliore.

Sindaco: precisa che noi dobbiamo sollecitare solo il progetto.

Ass.re Rorato: evidenzia che il progetto lo hanno proposto gli stessi utenti; che l'Amministrazione ha detto fate voi, decidete voi e che il compito dell'Amministrazione finisce mettendo a disposizione la somma per partecipare alla realizzazione. Ricorda infine che non è filata liscia la procedura di vendita della Casa Lorenzon, il cui provento serviva a finanziare l'intervento.

Cons. Lorenzo Mirco: dichiara di capire che l'intervento lo deve progettare e fare il Consorzio; evidenzia che però l'Amministrazione dovrebbe spronare il Consorzio perché i soldi dei cittadini sono fermi in attesa di fare l'intervento; osserva che si dovrebbe ormai chiudere con questo intervento e l'Amministrazione dovrebbe sollecitare avvertendo che altrimenti i soldi messi a disposizione si utilizzano per altre cose.

Sindaco: evidenzia di aver dato mandato di incalzare il Consorzio per attuare l'intervento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'art.193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 dispone che almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio comunale provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dia atto del permanere degli equilibri generali del bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

Per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli articoli 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, è necessario adottare, contestualmente, in attesa di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, l'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione.

In ordine alle disposizioni di cui all'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. 267/2000, si dà atto che dalla ricognizione effettuata sullo stato di attuazione dei programmi approvati risulta che gli stessi sono in fase di realizzazione.

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla previsione di bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese.

Gli accertamenti relativi alle entrate di competenza e gli impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommate a quelli delle quote capitale di ammortamento dei mutui fanno ritenere che venga assicurato l'equilibrio di bilancio.

La situazione, ad oggi, della gestione dei residui, non presenta minori accertamenti delle entrate e quindi rimane sostanzialmente l'equilibrio.

Relativamente allo stato di attuazione delle opere viene elencato il programma degli investimenti per l'anno 2005, come da schede in atti alla deliberazione, sottolineando peraltro che non tutto è stato portato a termine; alcuni investimenti risultano ancora in fase di attuazione.

Sentita la relazione introduttiva.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri.

Rilevato, come da relazione, che il programma e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di completa realizzazione.

Rilevato che la situazione della gestione finanziaria, con le operazioni proposte, risulta tale da far ritenere che l'esercizio si conclude con un risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione.

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti n.11 favorevoli e n. 4 contrari (Roma Paola, Lorenzon Serena, Lorenzon Mirco, Boer Silvana), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

- 1) di aver effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- 2) di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;